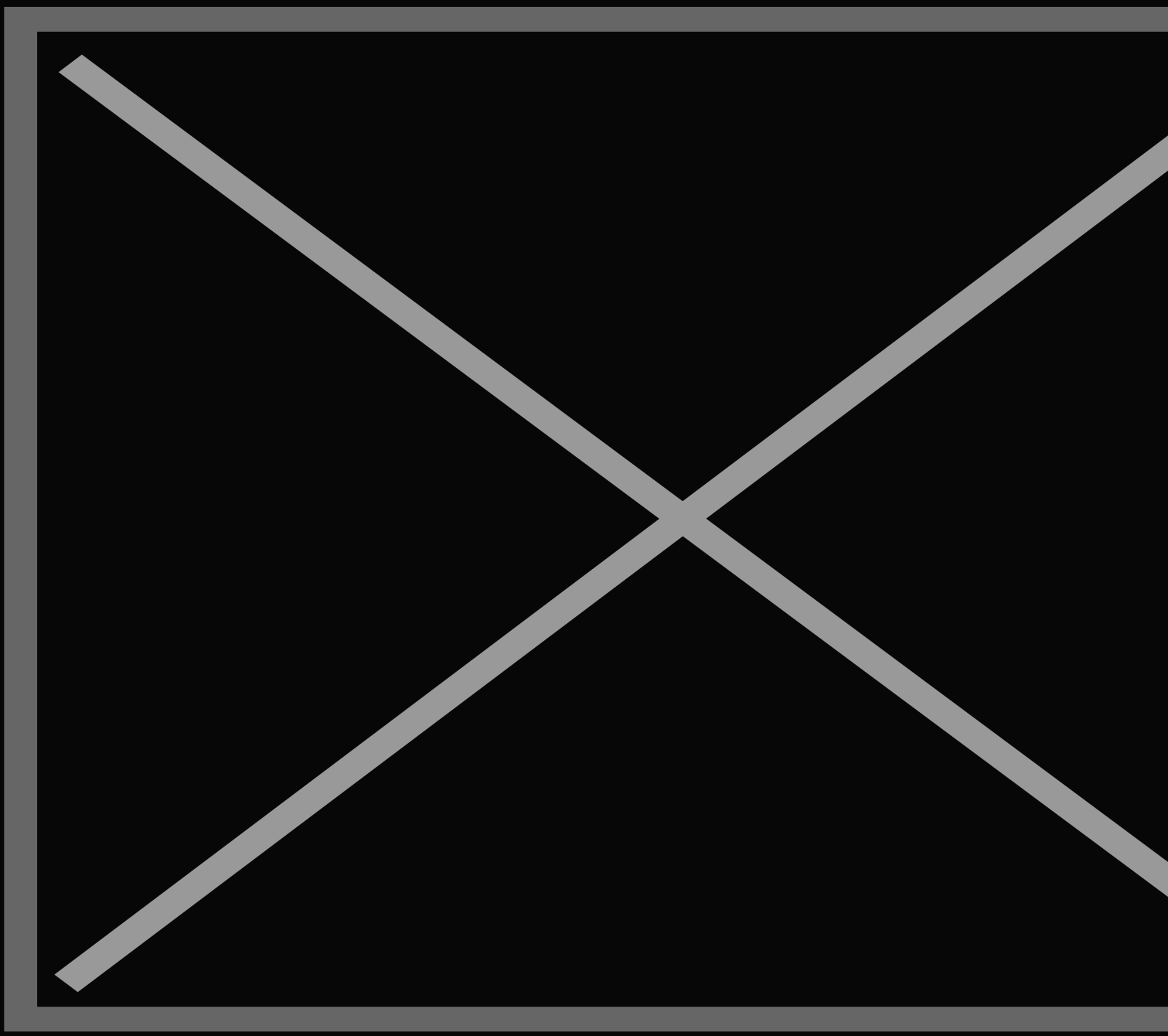
GNV: oltre 1.000 studenti sulla Nave della Legalità per commemorare Falcone e Borsellino

Anche quest’anno **GNV**, società del Gruppo MSC, sarà a fianco della Fondazione «Giovanni e Francesca Falcone» e del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) per sostenere il progetto **«Nave della Legalità»**.

In occasione del XXVI anniversario delle stragi di Capaci e di via d’Amelio, il prossimo 22 maggio oltre 1.000 studenti si imbarcheranno infatti sulla nave GNV Splendid da Civitavecchia - alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella -, per recarsi a Palermo e prendere parte a una delle iniziative nazionali più significative e coinvolgenti nell’ambito dell’educazione alla cultura della legalità e alla lotta alle mafie. Arrivati nel capoluogo siciliano, i ragazzi scenderanno a terra per unirsi ad altre migliaia di persone che sfileranno nei luoghi simbolo della lotta alla mafia, come via d’Amelio e l’aula bunker dell’Ucciardone.



“GNV è onorata di partecipare e di sostenere questa importante iniziativa, che ci vede coinvolti ormai da anni, nella profonda convinzione che la legalità rappresenti il pilastro basilare della pace e della convivenza civile, e che il suo radicamento nelle generazioni più giovani sia la miglior garanzia per

assicurare alla società un futuro democratico", ha dichiarato **Matteo Catani**, Amministratore Delegato di GNV.

Il viaggio sulla «Nave della Legalità» è dedicato alle scuole selezionate nell'ambito del concorso nazionale «Angeli custodi: l'esempio del coraggio, il valore della memoria», indetto dalla Fondazione Falcone e dal MIUR, in collaborazione con la Polizia di Stato, per riflettere sul sacrificio di uomini e donne, servitori dello Stato, che hanno creduto e si sono impegnati per affermare i valori della giustizia e della libertà nel nostro Paese. Primi fra tutti, gli agenti della scorta di Falcone e Borsellino che hanno perso la vita negli attentati: Rocco Di Cillo, Vito Schifani, Antonio Montinaro, Walter Eddie Cosina, Claudio Traina, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli e Agostino Catalano.